

**REGIONE LAZIO
DIREZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI, SPORT
AREA INTERVENTI PER LO SPORT**

**LR 15/2002 “Testo unico in materia di sport”
Esercizio finanziario 2010**

***Criteria e modalità per la concessione di contributi regionali in materia di:
impiantistica, attrezzature sportive, promozione delle attività motorie e sportive
(ai sensi degli artt. 31, 32, 33, comma 1 e 2, e 40)***

INDICE

I. Premessa

II. CONTRIBUTI REGIONALI PER IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE (LR 15/2002)

A. IMPIANTI SPORTIVI (ART 31)

B. ATTREZZATURE SPORTIVE (art 32)

III. CONTRIBUTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (LR 15/2002)

A. PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE (ART 33 COMMA 1)

B. ATTIVITÀ ORDINARIA PER L'ESERCIZIO DELLA PRATICA SPORTIVA (ART 33 COMMA 2)

C. PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA PRATICA SPORTIVA PER LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI (ART 40)

I. PREMESSA

Obiettivi generali

Le scelte di politica sportiva regionale riguardanti gli interventi di sostegno all'impiantistica pubblica e alla diffusione della pratica e delle attività sportive, sono fortemente orientate, in coerenza con gli indirizzi strategici più generali e con le finalità proprie della Legge regionale di settore, la n 15 del 2002, ad uno sviluppo infrastrutturale del territorio equilibrato e sostenibile, e alla valorizzazione dello sport nei suoi aspetti educativi, culturali, di promozione sociale e di integrazione.

Sulla realizzazione di nuovi impianti e riqualificazione degli esistenti, la Regione ha storicamente investito ingenti risorse, per rispondere ad una domanda degli enti locali sempre molto elevata ed ad un fabbisogno generale in crescita. Tuttavia proprio a fronte delle risorse investite e del livello della domanda espressa emerge come prioritaria la necessità di interventi e sostegni finanziari più mirati, soprattutto per quanto riguarda la realizzazione, il recupero e il completamento di impianti sportivi polivalenti, l'adeguamento degli impianti esistenti alla vigente **normativa in materia di sicurezza e di superamento della barriera architettoniche**, nonché **il miglioramento della fruizione anche attraverso** l'utilizzo di fonti energetiche alternative di tipo pulito per la gestione dell'impianto.

L'obiettivo di una idonea programmazione, distribuzione e adeguamento del patrimonio impiantistico esistente sul territorio è stato affrontato con la costituzione tramite Agensport, di un **Osservatorio regionale dello sport** costituito da rappresentanti di Enti e istituzioni di settore. L'osservatorio sta lavorando, come primo obiettivo, alla realizzazione di una mappatura dell'impiantistica regionale che costituirà uno strumento conoscitivo indispensabile per la programmazione regionale delle risorse da destinare agli interventi sugli impianti sportivi nelle aree della Regione nelle quali si rileverà maggiore carenza

Per ciò che riguarda gli interventi per la messa in sicurezza la programmazione delle risorse relative alla LR 15 terrà conto di quanto parallelamente previsto ai sensi della recente la LR n **11 del 2009** "Interventi per la promozione sostegno e diffusione della sicurezza nello sport" che punta specificamente a promuovere e diffondere una cultura della sicurezza nelle attività sportive con interventi di sostegno anche strutturali.

Il presente documento individua altresì i criteri e le modalità per la **diffusione delle attività sportive** attraverso gli interventi previsti dagli artt 33 e 40 della legge 15. Si tratta di contributi regionali in favore di manifestazioni di promozione delle attività sportive e di conoscenza delle varie discipline (art 33 comma 1); di contributi per il sostegno della pratica ordinaria per l'esercizio della pratica sportiva (art 33 comma 2); e di contributi per lo sviluppo della pratica sportiva per le persone diversamente abili (art 40).

La programmazione regionale per il 2010 è indirizzata particolarmente alla valorizzazione dello sport quale strumento di promozione della salute, di sviluppo della coesione e integrazione sociale, alla promozione dei temi legati alla sicurezza nello sport, nonché alla diffusione della pratica sportiva tra nuove e più ampie fasce di utenti.

Agli interventi di sostegno dello sport tra i soggetti diversamente abili la regione riserva, in stretta collaborazione con il Comitato italiano Paralimpico, particolare attenzione con l'obiettivo di accrescere l'integrazione sociale attraverso lo sport, ma anche di diffonderne i valori fondamentali di accrescimento personale, valorizzazione delle proprie capacità e rafforzamento dell'autostima.

II CONTRIBUTI REGIONALI PER IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE

A. IMPIANTI SPORTIVI (art 31 LR 15/02)

Per il programma degli interventi del 2010, si intende porre particolare attenzione agli interventi che riguardino la realizzazione e l'adeguamento degli **impianti** (tramite messa in sicurezza completamenti, abbattimento delle barriere architettoniche, ristrutturazione e riqualificazione) con l'obiettivo di rafforzare e ampliare la possibilità di fruizione da parte dei cittadini.

Si terrà conto delle forme più adeguate di gestione degli impianti, saranno valutate le diverse tipologie di progettazione, e sarà favorita la realizzazione di interventi che prevedono la piena fruibilità degli impianti, e soluzioni innovative attraverso l'utilizzo di materiali e tecnologie ecocompatibili.

1. Tipologia di interventi

Le domande potranno riguardare la seguente tipologia di interventi:

- adeguamento degli impianti sportivi alla normativa sulla sicurezza;
- abbattimento delle barriere architettoniche;
- completamento degli impianti sportivi esistenti soprattutto in relazione all'aumento della fruibilità degli impianti esistenti;
- recupero e ristrutturazione degli impianti sportivi esistenti;
- realizzazione di nuovi impianti sportivi.

2. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

- **Enti locali in forma singola o associata** (specificare la forma di raggruppamento ai sensi del TUEL 267/2000)

3. Presentazione delle domande e documentazione da allegare

Le domande devono essere presentate entro **il 31 ottobre 2009** al seguente indirizzo:

Regione Lazio - Dipartimento Sociale - Direzione Beni e Attività Culturali, Sport - Area Interventi per lo Sport 04 - Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma.

Sulla busta, contenente un solo progetto, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **Piano 2010 – L.R. 15/02 – Richiesta contributo ai sensi dell'art. 31.**

Le domande possono essere spedite per posta, nel qual caso farà fede la data del timbro postale, oppure consegnate a mano al "Servizio Spedizione e Accettazione" della Regione Lazio.

La domanda va compilata sulla base del **formulario allegato A/1 scaricabile anche dal sito della Regione Lazio www.cultura.lazio.it**

Verifiche di ammissibilità

Gli uffici preposti effettueranno le verifiche di ammissibilità delle domande presentate in base ai seguenti criteri:

- rispetto dei termini e di modalità di presentazione della domanda
- ammissibilità del soggetto proponente
- presenza e adeguatezza della documentazione richiesta

Commissione di valutazione

Una specifica commissione procederà alla valutazione delle istanze ammissibili, relative ad impiantistica e attrezzature sportive, anche dal punto di vista della congruità dei costi, ne indicherà il punteggio sulla base dei criteri di seguito indicati e proporrà il relativo contributo nei limiti delle risorse finanziarie disponibili previste dal bilancio regionale di previsione per l'anno 2010 e comunque non oltre la misura massima indicata nel presente documento.

4.Criteri di valutazione delle domande

La Commissione di valutazione, che avrà a disposizione un massimo di 40 punti, stilerà una graduatoria dei progetti ammessi utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	PUNTEGGI
Interventi che prevedono l'adeguamento alla normativa sulla sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche	0 - 5
Intervento riguardante impianto sportivo a valenza territoriale sovracomunale (ossia interventi su impianti il cui utilizzo riguarda un bacino d'utenza proveniente anche da altri comuni rispetto a quello in cui è ubicato l'impianto)	0 - 5
Interventi riguardanti recupero, ristrutturazione e/completamento di impianti sportivi (con particolare riferimento all'aumento della fruibilità dell'impianto)	0 - 5
Intervento riguardante impianti sportivi polivalenti	0 - 10
Utilizzo di materiali e tecnologie ecocompatibili	0 - 5
Coerenza e adeguatezza del Piano di gestione (per i nuovi impianti sportivi)	0 - 5
Livello di cantierabilità della proposta progettuale Preliminare Definitivo Esecutivo	0 - 5

5. Misura del contributo regionale e modalità di erogazione

Il contributo regionale potrà essere concesso fino ad un massimo dell' **80%** del costo totale dell'intervento (o di un suo stralcio funzionale se evidenziato nel progetto).

Il contributo regionale potrà essere concesso fino ad un massimo dell' **80%** del costo totale del progetto. **Il contributo regionale verrà comunque concesso nella misura massima di € 500.000,00.**

La compartecipazione finanziaria a carico del soggetto beneficiario dovrà essere di almeno il 20% del costo totale del progetto.

Non verrà finanziata più di una domanda per ciascun comune

Il mantenimento in bilancio e l'erogazione del contributo concesso avverrà ai sensi della LR 88/80 e s.m.i., dell'art. 30 - "Disposizioni in materia di opere pubbliche" della L.R. n. 9/2005 - e degli artt. 86 e 87 della L.R. n. 4/2006 - "Finanziaria regionale per l'esercizio 2006" e s.m.i.

B. ATTREZZATURE SPORTIVE (art 32 LR 15/2002)

Nell'accesso ai contributi per l'acquisto e l'installazione delle attrezzature sportive, sarà valutato il grado di corrispondenza delle stesse con la destinazione d'uso degli impianti, si terrà conto della possibilità di fruizione delle strutture anche da parte utenti con ridotte capacità psico-motorie.

Saranno favorite le richieste relative ad acquisti di attrezzature specifiche per lo sport e quelle destinate a parchi o a percorsi attrezzati o comunque per lo sport all'aria aperta.

1. Tipologia di interventi

Le domande potranno riguardare la seguente tipologia di attrezzature:

- attrezzature di base relative ad impianti sportivi;
- attrezzature di base relative a percorsi o parchi attrezzati per la ricreazione fisica

2. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

- Enti locali singoli o associati
- Istituti scolastici
- Federazioni sportive
- Enti di promozione riconosciuti dal CONI
- Società ed associazioni dilettantistiche ad essi affiliate

3. Presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate entro il **31 ottobre 2009** al seguente indirizzo:

Regione Lazio - Dipartimento Sociale - Direzione Beni e Attività Culturali, Sport - Area Interventi per lo Sport 04 - Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma.

Sulla busta, contenente un solo progetto, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **Piano 2010 – L.R. 15/02 – Richiesta contributo ai sensi dell’art. 32.**

Le domande possono essere spedite per posta e nel qual caso farà fede la data del timbro postale oppure consegnate a mano al “Servizio Spedizione e Accettazione” della Regione Lazio

Alla domanda da compilare sulla base del **formulario allegato A/2 scaricabile anche dal sito della Regione Lazio www.cultura.lazio.it** va allegata:

- fotocopia del documento d’identità del legale rappresentante (con esclusione degli Enti pubblici).

Verifiche di ammissibilità

Gli uffici preposti effettueranno le verifiche di ammissibilità delle domande presentate in base ai seguenti criteri:

- rispetto dei termini e di modalità di presentazione della domanda
- ammissibilità del soggetto proponente
- presenza e adeguatezza della documentazione richiesta

Commissione di valutazione

Una specifica commissione procederà alla valutazione delle istanze ammissibili, relative ad impiantistica e attrezzature sportive, anche dal punto di vista della congruità dei costi, ne indicherà il punteggio sulla base dei criteri di seguito indicati e proporrà il relativo contributo nei limiti delle risorse finanziarie disponibili previste dal bilancio regionale di previsione per l’anno 2010 e comunque non oltre la misura massima indicata nel presente documento.

4. Criteri di valutazione delle domande

La Commissione di valutazione, che avrà a disposizione un massimo di 30 punti, stilerà una graduatoria dei progetti ammessi utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	PUNTEGGI
Attrezzature di base con destinazione specifica per l’utilizzazione da parte di categorie con ridotta capacità psico-motoria;	0 - 5
Attrezzature destinate a parchi o a percorsi attrezzati, e sport all’aperto	0 – 10
Richiesta specifica per attrezzature funzionali all’attività sportiva	0 – 10
Attrezzature specifiche per l’attività sportiva dei bambini	0 – 5

5. Misura del contributo regionale e modalità di erogazione

Il contributo regionale potrà essere concesso fino ad un massimo dell’ 80% del costo totale del progetto, nel caso di domanda presentata da enti locali, e **fino ad un massimo del 70%** del costo totale del progetto, in tutti gli altri casi.

Il contributo regionale verrà comunque concesso nella misura massima di €20.000,00.

La compartecipazione finanziaria a carico del soggetto beneficiario dovrà essere di almeno il 20% del costo totale del progetto nel caso degli enti locali e del 30% in tutti gli altri casi.

Non verrà finanziata più di una domanda per ciascun soggetto .

L'erogazione del contributo avverrà successivamente all'installazione delle attrezzature ed a seguito della presentazione di una esauriente relazione descrittiva sull'uso degli acquisti e il rendiconto a consuntivo delle spese sostenute con la relativa documentazione giustificativa, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 633/72 e successive modifiche ed integrazioni, entro 60 giorni dall'acquisto delle attrezzature sportive e comunque non oltre il 31 marzo 2011.

III. INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (artt. 33, comma 1 e 2, 40 e LR 15/2002)

A. PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE (ART 33 COMMA 1)

La programmazione regionale per il 2010 è indirizzata particolarmente alla valorizzazione dello sport quale strumento di promozione della salute, di sviluppo della coesione sociale e della integrazione, diffusione della conoscenza delle varie discipline, con particolare attenzione a quelle in grado di coinvolgere nuove e più ampie fasce di utenti.

Nell'accesso ai contributi per il sostegno della pratica sportiva, sarà valutato, inoltre, il periodo di attività svolta dall'organismo richiedente in favore della diffusione e promozione della pratica sportiva.

In ordine alle manifestazioni sportive sarà tenuto conto, non solo della loro concreta azione di promozione sociale dello sport, ma anche della loro rilevanza, e della valenza dei programmi in termini di valorizzazione e promozione del territorio.

1. Tipologia di interventi

Le domande possono riguardare la seguente tipologia di iniziative:

- **Progetti per manifestazioni sportive dirette a promuovere la pratica sportiva e la conoscenza delle varie discipline.**

2. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

- enti locali singoli o associati
- federazioni sportive
- enti di promozione sportiva riconosciuti dal coni
- società ed associazioni sportive a carattere dilettantistico affiliate agli enti di promozione sportiva
- istituti scolastici

3. Presentazione delle domande

I progetti devono essere presentati entro il **31 ottobre 2009** al seguente indirizzo:

Regione Lazio - Dipartimento Sociale - Direzione Beni e Attività Culturali, Sport - Area Interventi per lo Sport 04 - Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma.

Sulla busta, contenente un solo progetto, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **Piano 2010 – L.R. 15/02 – Richiesta contributo ai sensi dell’art. 33 comma 1.**

Le domande possono essere spedite per posta e nel qual caso farà fede la data del timbro postale oppure consegnate a mano al “Servizio Spedizione e Accettazione” della Regione Lazio

Alla domanda da compilare sulla base del **formulario allegato A/3 scaricabile anche dal sito della Regione Lazio www.cultura.lazio.it** va allegata la :

- fotocopia del documento d’identità del legale rappresentante (con esclusione degli Enti pubblici).

Verifiche di ammissibilità

Gli uffici preposti effettueranno le verifiche di ammissibilità delle domande presentate in base ai seguenti criteri:

- rispetto dei termini e di modalità di presentazione della domanda
- ammissibilità del soggetto proponente
- presenza e adeguatezza della documentazione richiesta

Commissione di valutazione

Una specifica commissione procederà alla valutazione delle istanze ammissibili, anche dal punto di vista della congruità dei costi, ne indicherà il punteggio sulla base dei criteri di seguito indicati e proporrà il relativo contributo nei limiti delle risorse finanziarie disponibili previste dal bilancio regionale di previsione per l’anno 2010 e comunque non oltre la misura massima indicata nel presente documento.

4.Criteri di valutazione delle domande

La Commissione di valutazione, che avrà a disposizione un massimo di 25 punti, stilerà una graduatoria dei progetti ammessi utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	PUNTEGGI
Validità progettuale della proposta con particolare riferimento ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none">• Valore educativo e sociale della manifestazione• Congruità della spesa prevista per la realizzazione del progetto Capacità di valorizzare il territorio regionale	0 - 10
Promozione della pratica sportiva, anche con modalità innovative, a nuove e più ampie fasce di utenti	0 – 7
Curriculum del soggetto proponente	0 – 3
Rilevanza dell’iniziativa nell’ambito della disciplina sportiva di riferimento;	0 – 5

5. Misura del contributo regionale e modalità di erogazione

Il contributo regionale potrà essere concesso fino ad un massimo dell' **60%** del costo totale del progetto.

Il contributo regionale verrà comunque concesso nella misura massima di €20.000,00.

La compartecipazione finanziaria a carico del soggetto beneficiario dovrà essere di almeno il 40% del costo totale del progetto.

Non sarà finanziata più di una domanda per ciascun soggetto richiedente

La liquidazione del contributo concesso avviene a manifestazione realizzata previa presentazione di una esauriente relazione descrittiva della manifestazione e il rendiconto a consuntivo, come da schema inserito nel formulario, delle spese sostenute con la relativa documentazione giustificativa, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 633/72 e successive modifiche ed integrazioni, entro 60 giorni dallo svolgimento della iniziativa e comunque non oltre il 31 marzo 2011.

<p><i>B. ATTIVITÀ ORDINARIA PER L'ESERCIZIO DELLA PRATICA SPORTIVA (ART 33 COMMA 2)</i></p>
--

1. Tipologia di interventi

Le domande possono riguardare la seguente tipologia di iniziative:

- Programmi di attività ordinaria per l'esercizio della pratica sportiva

2. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

- enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- società ed associazioni sportive a carattere dilettantistico affiliate agli enti di promozione sportiva e alle federazioni sportive riconosciute dal CONI.

3. Presentazione delle domande

I progetti devono essere presentati entro **il 31 ottobre 2009** al seguente indirizzo:

Regione Lazio - Dipartimento Sociale - Direzione Beni e Attività Culturali, Sport - Area Interventi per lo Sport 04 - Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma.

Sulla busta, contenente un solo progetto, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **Piano 2010 – L.R. 15/02 – Richiesta contributo ai sensi dell'art. 33 comma 2.**

Le domande possono essere spedite per posta e nel qual caso farà fede la data del timbro postale oppure consegnate a mano al "Servizio Spedizione e Accettazione" della Regione Lazio

Alla domanda da compilare sulla base del **formulario allegato A/4 scaricabile anche dal sito della Regione Lazio www.cultura.lazio.it** va allegata :

- fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante.

Verifiche di ammissibilità

Gli uffici preposti effettueranno le verifiche di ammissibilità delle domande presentate in base ai seguenti criteri:

- rispetto dei termini e di modalità di presentazione della domanda
- ammissibilità del soggetto proponente
- presenza e adeguatezza della documentazione richiesta

Commissione di valutazione

Una specifica commissione procederà alla valutazione delle istanze ammissibili, anche dal punto di vista della congruità dei costi, ne indicherà il punteggio sulla base dei criteri di seguito indicati e proporrà il relativo contributo nei limiti delle risorse finanziarie disponibili previste dal bilancio regionale di previsione per l'anno 2010 e comunque non oltre la misura massima indicata nel presente documento.

4.Criteri di valutazione delle domande

La Commissione di valutazione, che avrà a disposizione un massimo di 25 punti, stilerà una graduatoria dei progetti ammessi utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	PUNTEGGI
Validità del programma di attività annuale Con particolare riferimento ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none">• Aspetti di promozione e integrazione sociale e sportiva• Qualità del progetto;• Congruità della spesa prevista per la realizzazione dei programmi;	0 - 10
Curriculum del soggetto proponente	0 - 3
Anni di attività del soggetto proponente	0 - 5
Programmi di attività volti a diffondere la pratica dello sport a nuove e più ampie fasce di utenti	0 - 7

5. Misura del contributo regionale e modalità di erogazione

Il contributo regionale potrà essere concesso fino ad un massimo dell' **60%** del costo totale

Il contributo regionale verrà comunque concesso nella misura massima di €20.000,00.

La compartecipazione finanziaria a carico del soggetto beneficiario dovrà essere di almeno il 40% del costo totale del progetto.

Non sarà finanziata più di una domanda per ciascun soggetto richiedente

La liquidazione del contributo concesso avviene a progetto realizzato previa presentazione di una esauriente relazione descrittiva dello stesso e il rendiconto a consuntivo, come da schema inserito nel formulario, delle spese sostenute con la relativa documentazione giustificativa, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 633/72 e successive modifiche ed integrazioni, entro 60 giorni dallo svolgimento della iniziativa e comunque non oltre il 31 marzo 2011.

**C. PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA PRATICA SPORTIVA PER LE
PERSONE DIVERSAMENTE ABILI (ART 40 LR 15/2002)**

La Regione interviene a sostegno della promozione e diffusione dello sport in favore dei soggetti diversamente abili riconoscendo una primaria importanza alle società o organizzazione riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico. Nell'esame delle istanze per l'accesso ai contributi si porrà attenzione alle attività effettivamente svolte per la promozione sportiva dei disabili da parte degli organismi richiedenti e alla continuità delle stesse nel tempo, al loro incremento negli ultimi tre anni, nonché alla garanzia di una qualità di servizi offerta per l'idonea partecipazione degli atleti alle iniziative. Si terrà conto inoltre della diffusione pubblicitaria dell'evento per il coinvolgimento del pubblico, per favorire lo sviluppo di una cultura di sensibilizzazione al tema delle diverse abilità.

1. Tipologia di interventi

Le domande possono riguardare la seguente tipologia di interventi:

- Sostegno dell'attività sportiva ordinaria;
- Acquisto di speciali attrezzature necessarie per l'esercizio delle attività sportive;
- Formazione e collaborazione di istruttori specializzati;
- Manifestazioni sportive che abbiano per scopo l'abilitazione, il miglioramento delle condizioni e la piena integrazione nella società delle persone con deficit mentale, fisico e sensoriale;
- Attività di studio e ricerca con particolare riferimento all'individuazione di tecnologie avanzate;
- Iniziative, quali mostre convegni e seminari di rilevanza regionale e nazionale;

2. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

- Società sportive dilettantistiche, Associazioni e organismi sportivi affiliati al CIP o da esso riconosciuti;
- Associazioni e organizzazioni riconosciute dal CONI operanti nella Regione che promuovono la partecipazione di persone disabili alla pratica sportiva;

3. Presentazione delle domande

I progetti devono essere presentati entro il 31 ottobre 2009 al seguente indirizzo:

Regione Lazio - Dipartimento Sociale - Direzione Beni e Attività Culturali, Sport - Area Interventi per lo Sport 04 - Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma.

Sulla busta, contenente un solo progetto, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **Piano 2010 – L.R. 15/02 – Richiesta contributo ai sensi dell'art. 40.**

Le domande possono essere spedite per posta e nel qual caso farà fede la data del timbro postale oppure consegnate a mano al “Servizio Spedizione e Accettazione” della Regione Lazio

Alla domanda da compilare sulla base del **Formulario allegato A/5 scaricabile anche dal sito della Regione Lazio www.cultura.lazio.it** va allegata la :

- fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante.

Verifiche di ammissibilità

Gli uffici preposti effettueranno le verifiche di ammissibilità delle domande presentate in base ai seguenti criteri:

- rispetto dei termini e di modalità di presentazione della domanda
- ammissibilità del soggetto proponente
- presenza e adeguatezza della documentazione richiesta

Commissione di valutazione

Una specifica commissione procederà alla valutazione delle istanze ammissibili, anche dal punto di vista della congruità dei costi, ne indicherà il punteggio sulla base dei criteri di seguito indicati e proporrà il relativo contributo nei limiti delle risorse finanziarie disponibili previste dal bilancio regionale di previsione per l'anno 2010 e comunque non oltre la misura massima indicata nel presente documento.

4.Criteri di valutazione delle domande

La Commissione di valutazione, che avrà a disposizione un massimo di 25 punti, stilerà una graduatoria dei progetti ammessi utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	PUNTEGGI
Validità del progetto: con particolare riferimento ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none">• Qualità del progetto;• Congruità della spesa prevista per la realizzazione dei programmi;	0 - 10
Curriculum del soggetto proponente	0 - 3
Proposte riguardanti l'acquisto di speciali attrezzature necessarie per l'esercizio delle attività sportive e/o la formazione di istruttori specializzati	0 - 7
Proposte innovative e/o riguardanti l'utilizzo di tecnologie avanzate;	0 - 5

5. Misura del contributo regionale e modalità di erogazione

Il contributo regionale potrà essere concesso fino ad un massimo dell' **70%** del costo totale

Il contributo regionale verrà comunque concesso nella misura massima di €20.000,00.

La compartecipazione finanziaria a carico del soggetto beneficiario dovrà essere di almeno il 30% del costo totale del progetto

Non sarà finanziata più di una domanda per ciascun soggetto richiedente.

La liquidazione del contributo concesso avviene a progetto realizzato previa presentazione di una esauriente relazione descrittiva dello stesso e il rendiconto a consuntivo, come da schema inserito nel formulario, delle spese sostenute con la relativa documentazione giustificativa, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 633/72 e successive modifiche ed integrazioni, entro 60 giorni dallo svolgimento della iniziativa e comunque non oltre il 31 marzo 2011.

INFORMAZIONI

Per chiarimenti e informazioni di carattere generale contattare l'URP – Ufficio relazioni al Pubblico della Regione Lazio numero verde 800012283

Per chiarimenti e informazioni di carattere tecnico-specifico contattare i seguenti funzionari appartenenti all'Area Interventi per lo Sport della Direzione Regionale Beni ed Attività Culturali, Sport:

Bellini Fabrizio 0651684241 – email: fbellini@regione.lazio.it
Cordone Sandro 0651684063 – email: scordone@regione.lazio.it
Menale Cristina 0651684126 – email: cmenale@regione.lazio.it
Gallo Concetta 0651684179 – email: cgallo@regione.lazio.it
Donato Fabrizio 0651684068 – email: fdonato@regione.lazio.it

Dirigente dell'Area Interventi per lo Sport:

Varroni Sabrina 0651684469 – email: svarroni@regione.lazio.it